

Cecchi Gori
Cassette
per sognare
l'America

DALLA NOSTRA REDAZIONE
DOMITILLA MARCHI
FIRENZE. La produzione, la distribuzione, le sale (un ottantina), una televisione (seppure locale) e ora le cassette e, in futuro, anche i punti vendita: ecco l'impero cinematografico Cecchi Gori.

Il senatore-presidente della Fiorentina sogna l'«eldorado» statunitense. «Là», dice, «il 30-40% degli introiti sulle pellicole arriva dallo sfruttamento delle cassette, mentre la televisione ha un ruolo sempre più marginale. Le videocassette hanno rivitalizzato il cinema: portano maggiori entrate che possono essere reinvestite nel film».

Ciò, ma «là» non è l'Italia. «Là» esiste una legge che punisce il pirataggio come reato federale, mentre «qua» siamo il paese dove il mercato nero produce un giro d'affari di 800 miliardi. «Spero di riuscire a fare una legge anche per l'Italia», commenta Cecchi Gori.

Costi la Cecchi Gori home video è nata a Firenze, città che da qualche anno è al centro dei programmi del senatore, che vorrebbe farne un'alternativa alla Milano del rivale Berlusconi. «Firenze», dice, «un tempo era la capitale dell'editoria. Poi ha perduto questa sua identità. Oggi spero che possa riscattarsi con l'editoria elettronica».

L'ambizione della Cecchi Gori Home Video è diventare il riferimento più importante nel mercato della fiction. «Contiamo di fatturare 40-50 miliardi il primo anno», spiega il vicepresidente della società, Marco Duradoni.

Il debutto nelle videoteche è atteso per l'inizio di settembre: tra le prime uscite Sud di Gabriele Salvatores, America Oggi di Robert Altman e Gammari di Mario Van Peebles. Mentre a primavera del '95 sarà disponibile in cassetta Pulp Fiction di Quentin Tarantino, vincitore a Cannes. Il listino Cecchi Gori comprende duemila film di catalogo a cui si aggiungono ogni anno un centinaio di pellicole, prodotte o distribuite da Cecchi Gori.

La lotta al pirataggio? «Non pensiamo di aver risolto così il problema», dice Duradoni, «ma abbiamo studiato per le videocassette delle confezioni più preziose, con le scritte in oro. Contiamo così di rendere più difficile il lavoro di contraffazione e di dare in mano ai rivenditori un prodotto di qualità garantita».

ANNIVERSARI. Grande festa a Bellaria per Bertolucci e il suo «Prima della rivoluzione»



Adriana Asti e Francesco Barilli nel film di Bernardo Bertolucci «Prima della rivoluzione»

Il cinema in rosso
nei quadri di Barilli

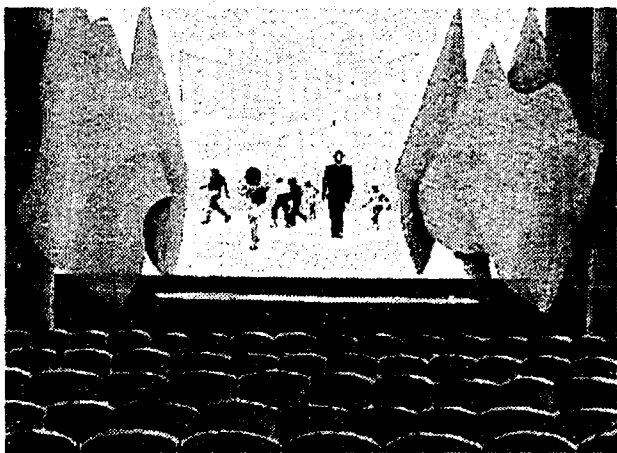
MICHELE ANSELMI

Profondo rosso. E Dario Argento stavolta non c'entra. Il cinematografico, inteso come sala, Francesco Barilli lo vede così. Come un'immagine della memoria, magari infantile, il cui il rosso delle bandiere si sovrappone al rosso delle sedie, dei tendaggi, dei muri.

Non ha avuto problemi, invece, a organizzare la mostra di quadri ospitata fino all'8 giugno dalla Galleria Costa del Sole di Bellaria, in coincidenza non casuale con il festival «Anteprima» per il cinema indipendente italiano.

Al critico d'arte il compito di valutare la qualità di questa pittura che «gioca» con l'alfabeto cinematografico in un rincorrersi di monocromie, viraggi, tonalismi, fotografie sfumate e toccate, forme astratte che fuoriescono dallo schermo, colori colati, maxi-dettagli, piani americani.

Il cielo di Bellaria si fa ancora più grigio, mentre Bertolucci conclude il suo racconto. Non ha altre cose da dire, Bernardo l'indipendente. La parola passa ai giovani indipendenti in concorso. Trent'anni dopo.



«Cinematografo» di Francesco Barilli

Aspettando il Sessantotto

«Prima della rivoluzione esiste perché nessuno avrebbe potuto fermarmi». Trent'anni dopo, Bernardo Bertolucci è venuto a festeggiare il suo film insieme ad Adriana Asti, Francesco Barilli, Roberto Perpignani, Gino Paoli, Morando Morandini.

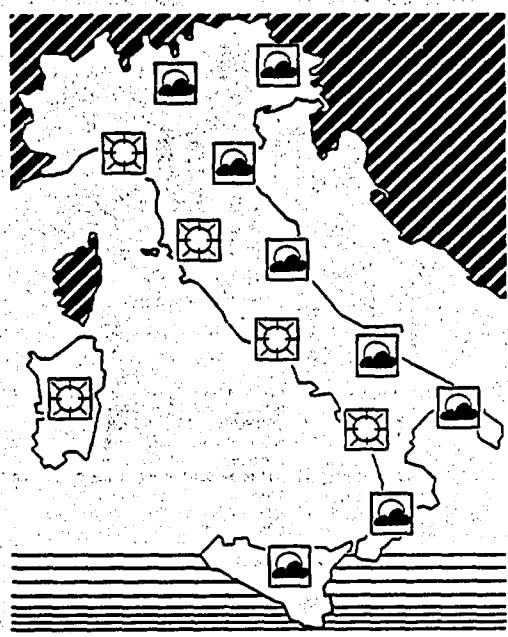
BRUNO VECCHI

BELLARIA. Trent'anni dopo. Gli occhi umidi di Adriana Asti; il «ce-spuglio fiorito» che nasconde Enrico Ghezzi agli sguardi e che cammina insieme a lui; la voce roca di Gino Paoli, così diversa da quella che si ascoltava nelle canzoni di allora; l'emozione dissimulata di Morando Morandini. E poi, i ricordi. Trent'anni dopo Prima della rivoluzione. Un giorno prima del concorso di «Anteprima», Bernardo Bertolucci è venuto a festeggiare con gli amici di sempre.

«Il cinema italiano è in uno stato d'agonia. Da quindici anni è nello stesso stato. Certo, ci sono eccezioni che dimostrano che non è morto. Ma il cinema italiano medio non esiste più. Potrà andare avanti molto così? Non credo. E quale cinema somiglierà alla realtà italiana iniziata il 28 marzo? Non mi riconosco nelle recentissime polemiche. I giornali parlano di scontri tra autori e generi. Mi sembrano discorsi superati. Wim Wenders, polemicamente, dava al cinema europeo pochi anni di vita.

avremmo voluto porci la domanda e subito dopo darci una risposta. Eravamo ossessionati dalle domande. Forse eravamo anche un po' esibizionisti. In realtà, al di là della finzione, il nostro obiettivo era riuscire ad emozionarsi. Ad emozionare. Mi continuavano a ripetere: «Bisogna andare contro il pubblico». Ma dentro di me c'era una gran voglia di comunicare. Qualcuno, in tempi recenti, mi ha accusato di aver abjurato agli anni Sessanta. Non è affatto vero. Sono stati gli anni più belli del nostro cinema».

CHE TEMPO FA



- SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

TEMPO PREVISTO: al nord e sulla Sardegna cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di residue precipitazioni localmente a carattere di rovescio, ma con tendenza a miglioramento.

TEMPERATURA: in diminuzione al centro e successivamente al sud, stazionaria altrove.

VENTI: moderati settentrionali con locali rinforzi al nord.

MARI: mossi, localmente molto mossi il Mar Ligure, quelli prospicienti la Sardegna ed il Tirreno nord-settentrionale.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 2 columns: City and Temperature (min/max). Rows include Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma, Roma Urbe, Roma Fiumic., Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S. M. Louca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 2 columns: City and Temperature (min/max). Rows include Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

l'Unità

Table with subscription rates for Italy and abroad. Includes columns for Annual and Semi-annual rates for 7 and 6 issues. Also lists prices for advertising and other services.

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità. Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella. Iscriz. al n.22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma.